



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

La Rettrice

Anno 2025

VISTA la legge 9 maggio 1989, n.168, recante norme sull'autonomia universitaria;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare l'art. 24 nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022;

VISTO il "Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale n. 1459 del 21 dicembre 2023 ss. mm.;

VISTE le "Linee guida per la composizione delle Commissioni giudicatrici per le procedure di chiamata dei professori ordinari e associati e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato" approvate dagli organi di Ateneo;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240";

VISTO il decreto rettorale n. 1680 del 17 dicembre 2024, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 100 del 17 dicembre 2024, con il quale è indetta la procedura selettiva per la copertura di un 1 di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella formulazione in vigore fino al 29 giugno 2022;

VISTA la delibera pervenuta in tempo utile ai fini del sorteggio del Consiglio di Dipartimento interessato di proposta del nominativo del membro designato e dei componenti esterni da sottoporre a sorteggio per la composizione della commissione giudicatrice della selezione di cui al citato D.R. 1680/2024;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 2 del citato Regolamento 1459/2023, nella predetta delibera a ciascuno dei nominativi dei componenti esterni da sottoporre a sorteggio è assegnato un numero cardinale fra 1 e 6 e che tre dei predetti nominativi sono inseriti secondo l'ordine alfabetico nella terna A, con relativa numerazione da 1 a 3, e gli altri tre nella terna B con numerazione da 4 a 6, anch'essi secondo l'ordine alfabetico.

DATO ATTO CHE, nel caso in cui nelle delibere dei Dipartimenti interessati i nominativi dei membri da sottoporre a sorteggio siano indicati all'interno della terna A e della terna B senza rispettare l'ordine alfabetico, l'Amministrazione provvede d'ufficio a modificare l'ordine in modo che sia rispettato il predetto criterio;

VISTA la procedura informatizzata di sorteggio, avvenuta il giorno 13 marzo 2025, dei membri esterni all'ateneo, all'esito della quale sono stati estratti i numeri 1 e 4;



DECRETA

la nomina della seguente commissione giudicatrice per la procedura selettiva citata in premessa:

Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica: un posto

Gruppo scientifico-disciplinare 06/MEDS-05 Medicina Interna Settore scientifico-disciplinare MEDS-05/A Medicina Interna

Prof. Lorenzo COSMI, Ordinario, Università degli Studi di Firenze (SSD MEDS-05/A) - *commissario designato*

Prof.ssa Cecilia BECATTINI, Ordinario, Università degli Studi di Perugia (SSD MEDS-05/A) - *commissario sorteggiato, indicato in delibera al numero 1 della terna A*

Prof. Stefano MASI, Associato, Università degli Studi di Pisa (SSD MEDS-05/A) - *commissario sorteggiato, indicato in delibera al numero 4 della terna B*

I commissari sono nominati soggetti incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Il presente decreto è pubblicato sull'[Albo Ufficiale di Ateneo](#). Ai sensi dell'art. 17 del vigente "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato" eventuali istanze di riconsiderazione devono essere presentate alla Rettrice nel termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta successivamente a tale termine, purché anteriormente alla data della prima riunione della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Firenze,

La Rettrice
prof.ssa Alessandra Petrucci

bm/